

UGO PIOVANO
Curriculum Vitae

Torinese, laureato in Fisica Teorica, dal 1992 è insegnante di Matematica applicata presso l'I.I.S. "8 marzo" di Settimo Torinese.

Ha studiato musica privatamente col maestro Felice Quaranta e si è diplomato in flauto presso il Conservatorio G. Verdi di Torino sotto la guida del prof. Arturo Danesin. Abilitato all'insegnamento dell'Educazione Musicale ha svolto l'attività di insegnante dal 1984 al 1992.

Si è perfezionato e specializzato nella musica antica, seguendo corsi con Pierre Sechet, Sergio Balestracci e Marteen Root (corso di formazione orchestrale dell'Orchestra Barocca Europea Giovanile diretti da Ton Koopman). Sotto la guida di Francesca Odling, nel 2004 ha conseguito il Diploma Accademico triennale di primo livello in Flauto, indirizzo musica antica e nel 2006 quello biennale di secondo livello riportando sempre il punteggio di 110 e suonando nel concerto dei migliori diplomati dell'anno.

Ha svolto un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in numerose città italiane ed estere come solista, in orchestra e in gruppi cameristici fra i quali: Trio Sans Souci, Trio Haydn, Artifici Musicali, Ensemble Il Rossignuolo, Duo e Trio Syntagma Musicum. Ha recentemente formato l'ensemble L'Etourdy, di organico variabile in base al repertorio e specializzato nelle esecuzioni con strumenti d'epoca. Ha al suo attivo la registrazione di 2 CD.

Nel 1995 si è laureato in Materie Letterarie ad indirizzo artistico col punteggio di 110 e lode e menzione della commissione, vincendo il premio annuale per la miglior tesi di laurea della facoltà di Scienze della Formazione di Torino e il primo premio al Concorso Nazionale per la miglior tesi musicologica italiana del biennio 1995-1996 dell'Associazione Il Coretto di Bari. Cultore della Materia presso il D.A.M.S. di Torino vi ha svolto numerosi seminari di analisi musicale e drammaturgia musicale e attualmente sta ultimando il Corso di Dottorato in Storia e critica delle culture e dei beni musicali presso le Università di Torino e Milano.

Come musicologo ha tenuto numerose conferenze e lezioni-concerto in varie città d'Italia ed ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Oltre a vari programmi di sala, ha al suo attivo una quarantina di saggi musicologici e nel 2001 ha pubblicato l'edizione critica del "*Saggio sulle opere di Giuseppe Verdi*" di Abramo Basevi e nel 2005 il volume *Otello fu. La vera vita di Francesco Tamagno il "Tenore-Cannone"*, entrambi per la casa editrice Rugginenti di Milano.

Già collaboratore delle riviste "Piemonte Musicale", "Nuovo Piemonte Musicale" e "Musica Insieme", della quale era capo redattore, attualmente cura la rubrica sul Flauto traversiere del trimestrale Falaut, il più importante periodico italiano sul flauto.